COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO



Provincia di Grosseto

Prot. n. 529 del 21 gennaio 2011

Al Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano <u>Dott. Mario Tozzi</u> Località ENFOLA 57037 PORTOFERRAIO (LI)

(fax 0565 913350 - ciardelli@islepark.it)

E, p.c.: Al Direttore el Parco

<u>Dott.ssa Franca Zanichelli</u>

Località ENFOLA

57037 PORTOFERRAIO (LI)

(direzione@islepark.it)

Oggetto: Campo Boe di Giannutri: Osservazioni in merito all'articolo pubblicato su La Nazione dal Presidente Mario Tozzi.

Ci riferiamo a quanto pubblicato dal Presidente Tozzi in data odierna sui quotidiani locali per smentire quanto affermato dallo stesso nell'ambito degli accordi sulla installazione di un campo boe a Giannutri e per chiarire alcune questioni sulla circolazione delle auto sull'isola.

Da qualche tempo infatti è stato avviato un percorso di studio con la Direttrice Franca Zanichelli con la quale abbiamo condiviso, in occasioni di vari confronti telefonici in quanto non ci sono state occasioni di tavoli comuni, la necessità di regolamentare gli accessi delle attività di diving dell'area marina ricompresa all'interno del perimetro del Parco.

Quindi ogni genere di previsione risultante dalle dichiarazioni del Presidente rispetto agli accordi stabiliti in più di ogni occasione (la questione era stata riaperta nel corso dell'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale e dal Parco per la pulizia dei fondali nel corso del 2010 con la partecipazione di importanti diving della zona) ci lascia basiti e con la preoccupante riserva per la quale riteniamo doveroso un approfondimento ed un chiarimento al più presto soprattutto rispetto ai cittadini di Giannutri che rivendicano la possibilità di esprimere democraticamente la loro opinione.

Premettiamo che finora eravamo in presenza di buoni rapporti e di fattiva collaborazione con l'Ente Parco (nel cui direttivo partecipa Giuliano Mattera firmatario della presente) con il quale abbiamo condiviso diverse campagne tra le quali le giornate di pulizia del territorio del Giglio, la pulizia dei fondali di Giannutri, lo smaltimento di notevoli quantitativi di amianto sul Giglio, la sentieristica e la pulizia delle cale, e che vogliamo rappresentare ancora tramite la nostra rinnovata disponibilità a collaborare su un terreno di effettivo miglioramento dell'ecosistema,

sulla valorizzazione dell'isola di Giannutri per porre quell'attenzione alla sua protezione anche nell'ambito della regolamentazione degli ancoraggi ma, come era stato sempre detto, all'interno delle aree marine ricomprese nel perimetro del parco, riaprendo alla semplice ma non dannosa attività di osservazione dei fondali ciò che oggi è stato, grazie a provvedimenti poco adatti alla salvaguardia del mare, purtroppo poco visibile e poco fruibile dal punto di vista turistico-ambientale.

In un momento di grave crisi sarebbe opportuno, date le precarie condizioni economiche dei parchi come il nostro, aprire ad una nuova stagione rendendo accessibile ciò che adesso non è guardando all'esperienza della vicina Corsica e sulla scorta del progetto del campo boe di Pianosa che offrirà una grande opportunità ed un introito da reinvestire in attività di recupero ambientale.

Carissimo Presidente, Le rappresentiamo il costante intervento dell'amministrazione comunale che è stato e sta a testimoniare che l'ambiente è una risorsa sulla quale tutti dobbiamo fare i massimi sforzi per la sua salvaguardia. Ma non possiamo dimenticare che lo stato di abbandono e di trascuratezza (anche per mancanza di fondi) non aiuta alla sua protezione pur considerando le storiche e discutibili regolamentazioni.

In ultimo ci preme precisare che a riguardo della circolazione delle auto su Giannutri questa Amministrazione ha già adottato un provvedimento che sappiamo non potrà incidere fortemente come deterrente alla viabilità interna ma è allo studio un'ordinanza della Polizia Municipale con la quale invece conseguiremo un netto miglioramento della presenza delle auto, limitandole fortemente e, allo stesso momento, facendo crescere nei cittadini quella cultura del rispetto ambientale che spesso non è stata all'altezza della situazione.

Cordiali saluti.

Il Sindaco Sergio Ortelli Il Consigliere dell'Ente Parco Giuliano Mattera